COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA)

IL SINDACO

Uno dei Borghi più belli d'Italia

ORDINANZA SINDACALE
N. 14 DEL 28.08.2025

OGGETTO: Avviso n.1 del 28.08.2025-S.03/DRPC Sicilia su attivazione fase operativa ALLARME e limitazioni d'accesso alla Zona sommitale del Vulcano Etna – AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 13 DEL 26.08.2025

IL SINDACO

PREMESSO

che con nota prot. 19246/S.03/DRPC Sicilia del 08/05/2023 il Dipartimento Regionale di Protezione Civile comunicava che "*nelle more che vengano revisionate le Procedure di allertamento per il rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del Vulcano Etna, risalenti al febbraio 2013, oggi ritenute superate e in parte non più applicabili*";

che con nota prot. 28490/S.03/DRPC Sicilia del 30/06/2023 veniva comunicato che, a decorrere al 1° aprile 2022, è divenuto definitivamente operativo il Sistema di allertamento rapido ETNAS (Etna iNtegrated Alert System), realizzato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo, con il contributo del Centro per la protezione civile dell'Università di Firenze – LGS, relativo al possibile imminente accadimento o accadimento in corso di fontane di lava (parossismi) e intrusioni magmatiche.
Il predetto Sistema consente di diramare una serie di messaggi di allerte vulcaniche che vengono graduati in differenti livelli/stati di warning del Sistema ETNAS, cui segue l'attivazione di procedure operative regionali individuate in tre fasi, che qui s'intendono integralmente riportate (*Diramazione dei messaggi ETNAS; Corrispondenza tra i livelli/stati di warning del Sistema ETNAS e le fasi operative locali e loro attivazione; Attività delle componenti del sistema di protezione civile*);

che in data 11.08.2025 il Dipartimento nazionale della protezione civile - DPC, con nota prot. n. 39161, ha confermato per il vulcano Etna il livello di allerta "GIALLO – attività eruttiva da bassa a media", contestualmente invitando "*gli Enti e Amministrazioni territoriali, ciascuna per quanto di propria competenza, a voler adottare le opportune fasi operative locali e misure di mitigazione del rischio, soprattutto in relazione alla presenza di escursionisti in quota*";

VISTA la nota prot. 37088/S.03/ DRPC Sicilia del 13/08/2025 avente ad oggetto "*Esiti della riunione tecnica periodica del 6 agosto 2025 relativa allo stato di attività del vulcano Etna – Conferma attivazione della fase operativa locale di PREALLARME",* confermando l'attivazione della fase operativa locale di PREALLARME, disposta dal medesimo Dipartimento con la nota prot.n.6213/S.03/DRPC Sicilia del 11/02/2025 e, da ultimo, ribadita con prot. n. 34120/S.03/DRPC Sicilia del 24.07.2025, i cui contenuti qui s'intendono integralmente riportati;

VISTA nota prot. 37727 del 21 agosto 2025 avente ad oggetto "*trasmissione della nuova perimetrazione della Zona a Pericolosità Permanente (che sostituisce la Zona Gialla) e della Zona Sommitale del vulcano Etna*", con la quale vengono trasmesse le due zone, più ampie delle precedenti, così come individuate dall'INGV, condivise dai componenti del Tavolo tecnico di coordinamento e che fanno parte integrante delle redigende Procedure di gestione del rischio vulcanico per l'areale etneo, con particolare riferimento all'accesso alle aree alle aree sommitali al di sopra di quota 2.500 mt. slm:

- perimetro della Zona Sommitale (ZS) *(quella comprendente la zona dei crateri sommitali, l'alta Valle del Bove fino a 1700 m s.l.m. e tutte le zone orientativamente al di sopra di quota 2.500 m s.l.m., nei versanti meridionale, occidentale e settentrionale e comunque, anche a quote inferiori, entro una fascia di sicurezza da colate laviche o bocche eruttive attive* (linea e riempimento azzurro trasparente);
- perimetro della Zona a Pericolosità Permanente (ZPP) (*include i crateri sommitali attivi ed è delimitata come raffigurato nella Figura 1 e seguenti*) (linea e riempimento porpora trasparente);

Le suddette Procedure, candidate ad essere sostitutive di quelle del 2013, sono state trasmesse definitivamente, in esito a numerose riunioni svolte, a tutte le componenti del Tavolo Tecnico (costituito con nota prot. n. 37376 del 31.08.2023) con nota prot. n. 29762 del 30 giugno 2025, prevedendo (come chiarito nelle riunioni del 27 giugno, svoltasi nella sede della Prefettura di Catania e presieduta dal Prefetto, del 4 luglio, operativa, svoltasi nella sede di San Giovanni La Punta del Dipartimento di Protezione civile, e del 22 agosto, svoltasi nella sede della Prefettura di Catania e presieduta dal Prefetto), prevedono che l'interdizione delle sopradette zone sia collegata alla dichiarazione, da parte della Regione delle fasi di PREALLARME e di ALLARME. E più precisamente:

- alla dichiarazione di fase di PREALLARME deve corrispondere la chiusura della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP (ex zona gialla);
- alla dichiarazione di fase di ALLARME deve corrispondere la chiusura della Zona Sommitale – ZS;

Figura 1 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali – scala territoriale

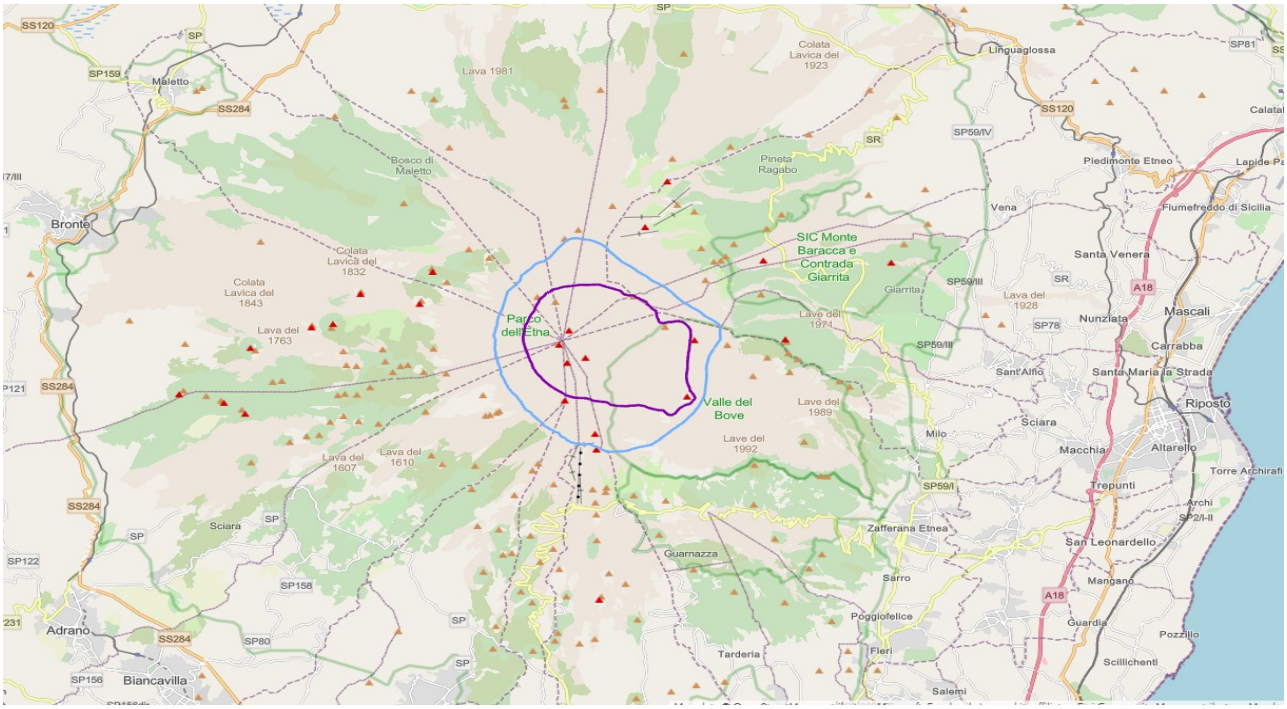


Figura 2 - Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra)

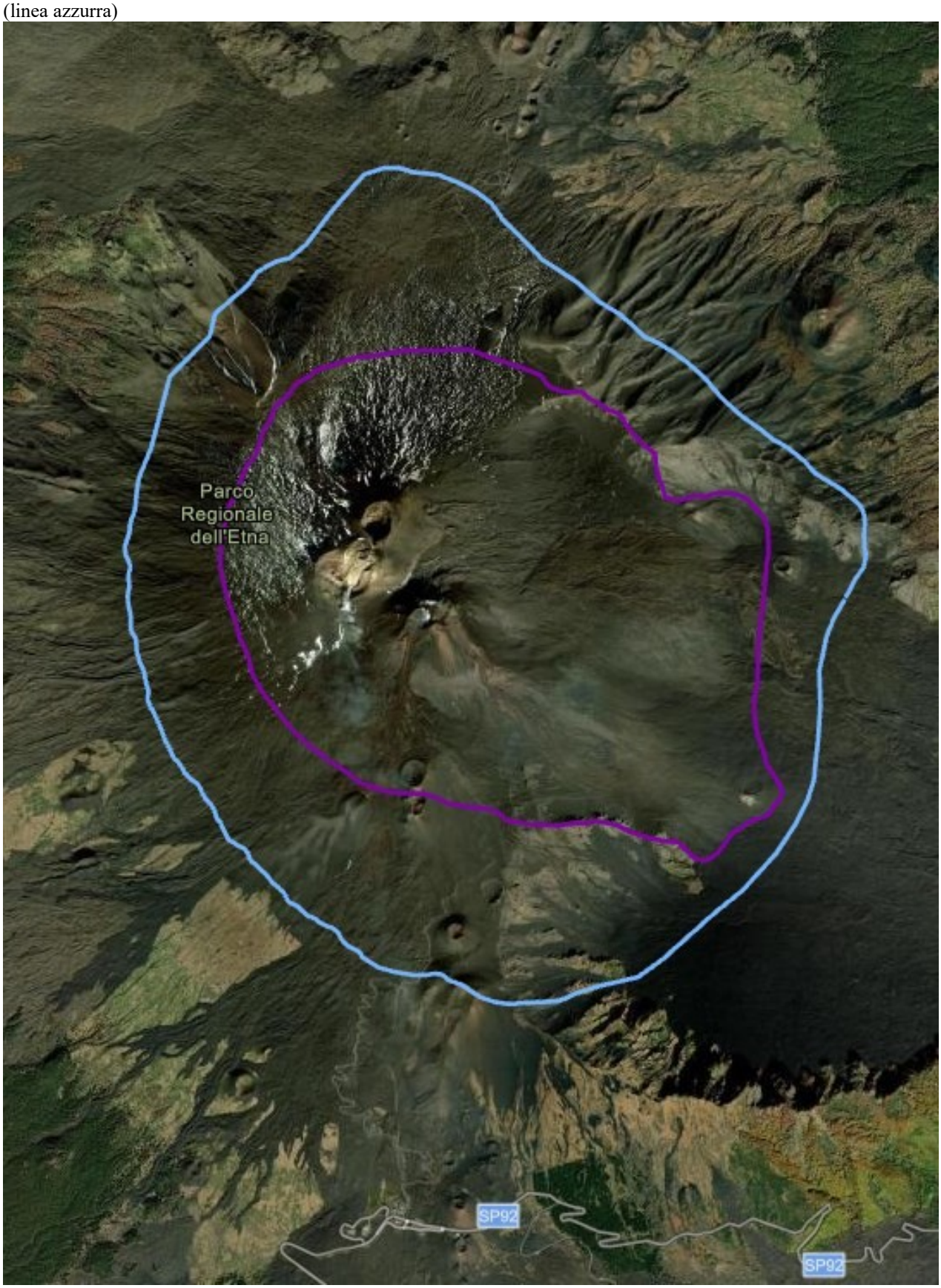


Figura 3 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali

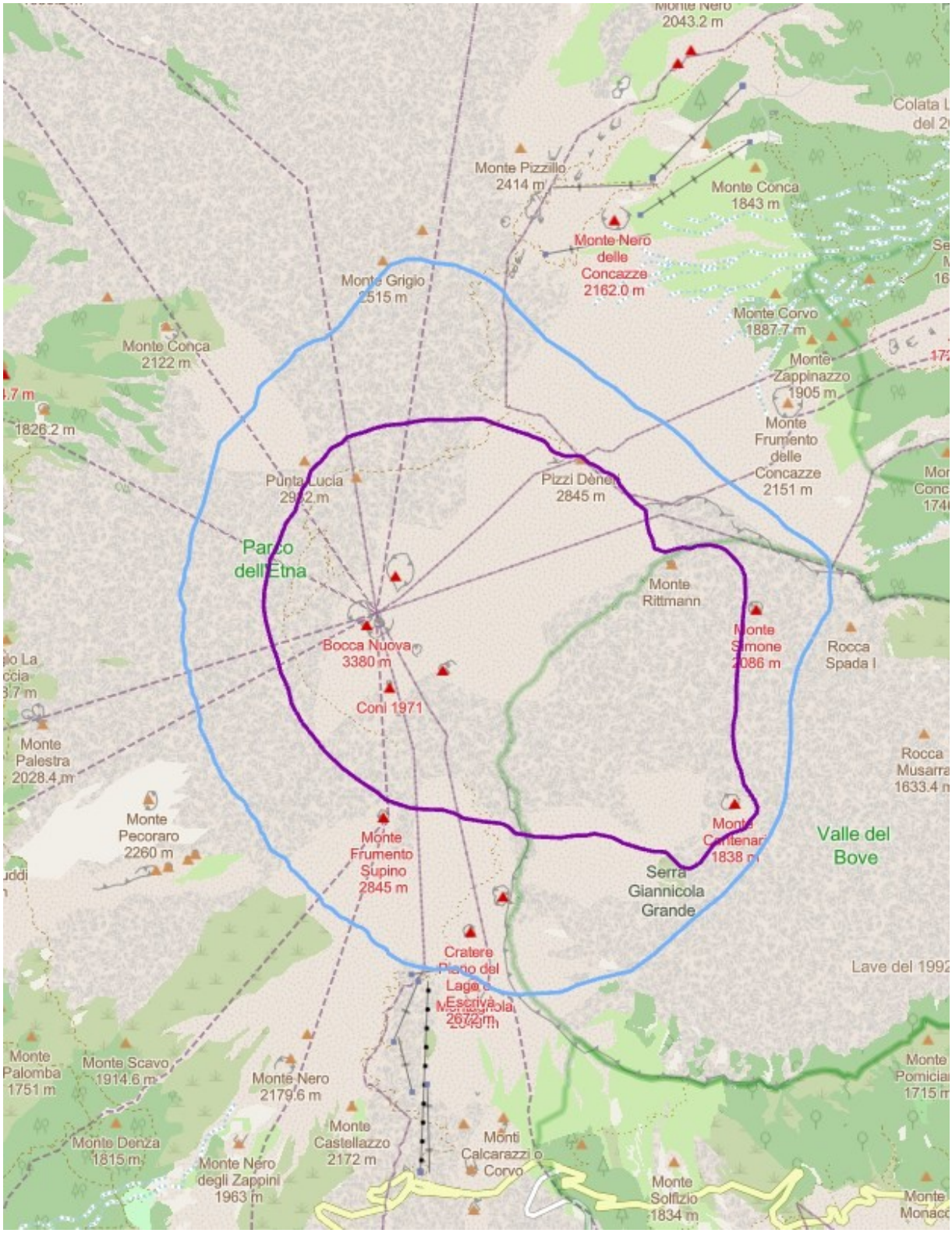
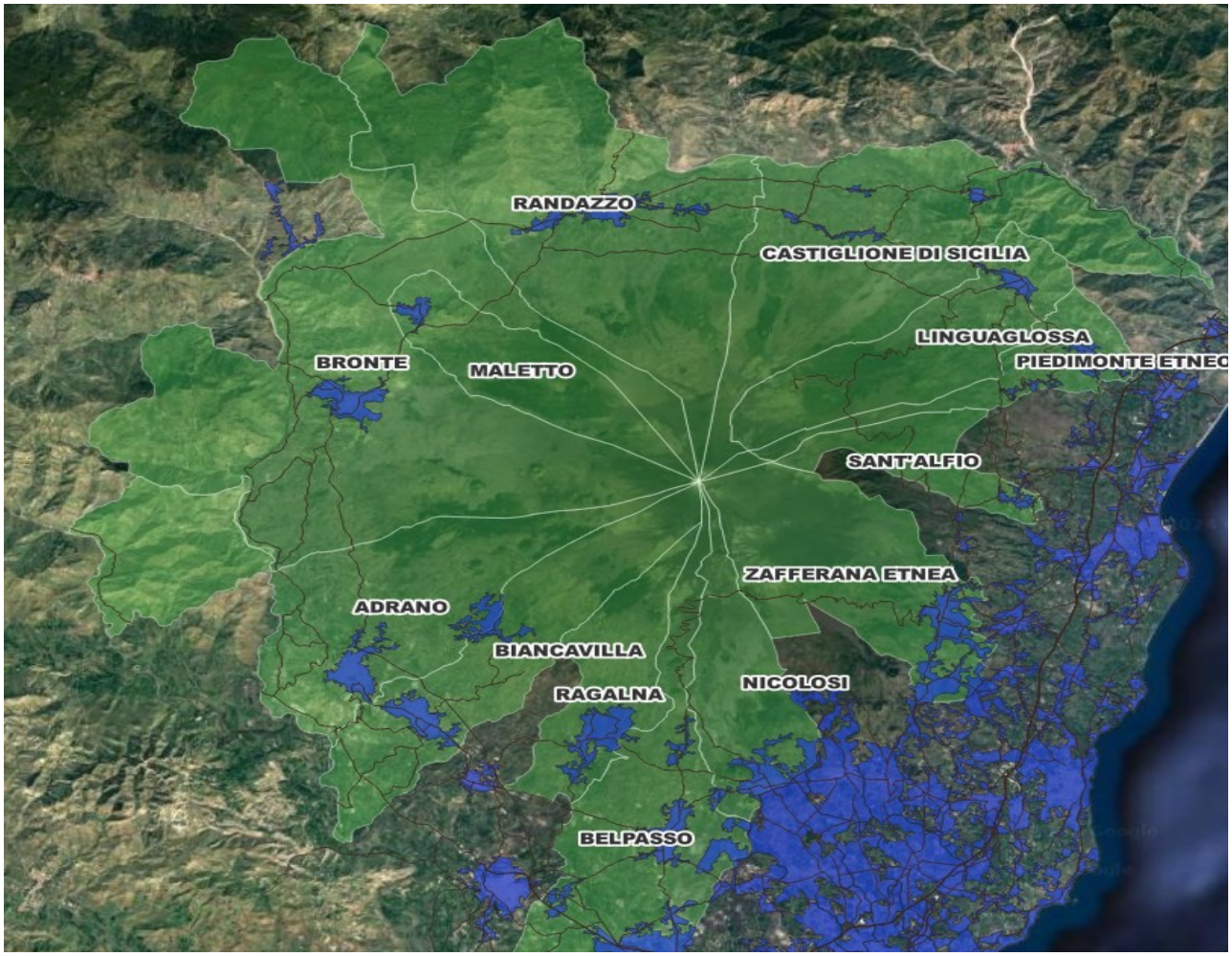


Figura 4 – Comuni i cui territori ricadono in parte nella *Zona Sommitale*
I comuni i cui territori sono in parte compresi nella *zona sommitale* dell'Etna sono: Adrano; Belpasso; Biancavilla; Bronte; Castiglione di Sicilia; Linguaglossa; Maletto; Nicolosi; Piedimonte Etneo; Ragalna; Randazzo; Sant'Alfio; Zafferana Etnea.



VISTA la nota prot. n. 37979 DRPC Sicilia del 25.08.2025, avente ad oggetto: "*Etna - Chiarimenti sulle aree da interdire con Ordinanze sindacali a seguito dell'attivazione della fase operativa locale di Preallarme*", con la quale "*così come già precisato nella riunione in Prefettura del 22 agosto, in considerazione degli scenari illustrati da INGV e come ribadito, conclusivamente, da S.E. il Prefetto nella stessa riunione, si chiarisce che le Ordinanze sindacali, da emettere in relazione alla fase operativa locale di PREALLARME, devono attualmente prevedere l'interdizione della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP. Si invitano pertanto i Sindaci in indirizzo ad uniformarsi a quanto sopra esposto, la Città Metropolitana, i Comuni e l'Ente Parco dell'Etna a darne informazione, nelle modalità più efficaci, a tutti i fruitori del vulcano anche in rapporto alla sentieristica ad oggi autorizzata per le escursioni, apponendo idonea segnaletica*";

VISTO l'Avviso n.1 del 28.08.2025 - S.03/DRPC Sicilia, con il quale, facendo seguito al messaggio inoltrato in pari data alle ore 08:57 dal sistema ETNAS, gestito dall'INGV Osservatorio Etneo, variazione dal livello **F0** al livello **F1** *(Alta probabilità di accadimento imminente di fontane di lava*), nonché all'attivazione della fase operativa locale di ALLARME **(**come da procedure e da messaggio telefonico e sms inviati dal nostro sistema Sic Alert), il DRPC Sicilia ha precisato che" ***Per quanto concerne l'accesso alle aree sommitali valgono le prescrizioni contenute: nelle***

"Procedure di allertamento Rischio Vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del Vulcano Etna" di cui all'Ordinanza della Prefettura di Catania n. 18709 del 04.04.2013, per quanto oggi applicabili, e nella nota prot. n. 28490/S.03/DRPC Sicilia del 30.06.2023 e successiva nota di chiarimento prot. n. 37979/S.03/DRPC Sicilia del 25.08.2025 precisando che in F1 si attiva la fase di ALLARME con interdizione di Zona Sommitale - ZS comprendente la Zona a Pericolosità permanente – ZPP.
Si ribadisce che all'attivazione della fase operativa locale di ALLARME, devono essere sospese con immediatezza tutte le attività che si svolgono nella Zona sommitale e quindi i Sindaci dei Comuni sommitali, gli Enti, le Strutture e i soggetti in indirizzo, sono invitati, ognuno per le proprie competenze, ad attivare le misure discendenti dalle Procedure precedentemente richiamate e dal Piano comunale di protezione civile, con particolare riferimento a:
- interdizioni della Zona sommitale;
- informazioni sull'evoluzione delle fenomenologie in corso;
- preallerta dei componenti del Sistema comunale di protezione civile e, se ritenuto opportuno, del COC al fine di mettere in atto le attività previste nel Piano Comunale di protezione civile";

CONSIDERATO che, alla luce dell'attuale orientamento del Dipartimento regionale di protezione civile, come sopra esposto, e causa delle possibili repentine e multiple variazioni di *status* nel sistema di allerta ETNAS, che possono verificarsi anche nel corso della stessa giornata, si rende necessario dare indicazioni operative aggiornate agli operatori, a vario titolo, sul vulcano Etna, al fine di ridurre al minimo i tempi dell'allertamento, a tutela della massima incolumità pubblica e privata, contemperando l'esigenza di garantire la fruizione delle quote sommitali allorquando i parametri di monitoraggio lo consentono;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 4 dell'11.07.2025, come integrata e rettificata con l'ordinanza sindacale n. 5 del 17.07.2025;

VISTI
l'art.2 della Legge nr. 225/1992;
il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
l'art.2 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931;
l'art.12 della Legge n. 265/1999;
l'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione siciliana, con particolare riferimento all'art. 69;
con la presente,

ORDINA

1. **sono sospese tutte le attività che si svolgono nella Zona Sommitale (ZS) e nella "Zona a Pericolosità Permanente (ZPP)", così come riperimetrate con nota 37727 del DRPC del 21/08/2025;**

2. che le Guide Alpine e Vulcanologiche, che operano nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia ricadente nel versante nord del Vulcano Etna, uniformino la loro attività nell'immediatezza, secondo la fase operativa locale determinata e comunicata dal DRPC con **l'Avviso n.1 del 28.08.2025 - S.03/DRPC Sicilia**, che conferma l'attivazione della fase operativa locale di **ALLARME**. Quanto disposto proprio al fine di ridurre al minimo la tempistica di allertamento e col preciso scopo di garantire la massima incolumità pubblica e privata;

3. le limitazioni di cui ai punti precedenti non si applicano al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e del Parco dell'Etna, che svolgono attività di servizio nell'area, al personale Scientifico che opera alle quote sommitali ai fini di Protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.), alle Guide Alpine – Vulcanologiche e personale del C.A.I. abilitato ai sensi di legge.
È altresì consentito l'accesso, oltre i limiti imposti, ai giornalisti e ai fotografi professionisti muniti di tesserino professionale se accompagnati da personale abilitato ai sensi di legge.
I trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

4. Restano ferme, sul piano dell'efficacia giuridica, per quanto compatibili con la presente ordinanza, le disposizioni e le indicazioni operative di cui all'ordinanza sindacale n. 13 del 26.08.2025 e n. 4 dell'11.07.2025, quest'ultima come integrata e rettificata con l'ordinanza sindacale n. 5 del 17.07.2025;

DISPONE

che la Polizia Municipale e la Forza Pubblica siano incaricati della esecuzione della presente Ordinanza;

di trasmettere il presente provvedimento:

- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio Vulcanologico S.03;
- alla Prefettura di Catania;
- alla Città Metropolitana di Catania;
- ai Sindaci del Parco dell'Etna per il coordinamento delle attività di Protezione Civile, nello specifico dei Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Linguaglossa, Maletto, Nicolosi, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant'Alfio e Zafferana Etnea;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;
- all'Ente Parco dell'Etna;
- alla Guardia di Finanza-Soccorso Alpino Nicolosi;
- al Corpo Forestale Regionale - Distaccamento di Linguaglossa;
- alla Stazione Caserma Carabinieri di Castiglione di Sicilia;
- alla Stazione Caserma Carabinieri di Passopisciaro;
- al Comando Polizia Municipale di Castiglione di Sicilia;
- al Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche;
- al C.N.S.A.S. (Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico);
- all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania;
- al Club Alpino Italiano, sezione di Catania;
- alla Funivia dell'Etna;
- agli Operatori economici aggiudicatari delle autorizzazioni rilasciate da questo Comune per l'accesso alla pista altomontana Etna Nord;
- al SAGF – Nucleo Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, ha validità immediata e vigenza sino all'emissione di altra ordinanza di pari oggetto.
Castiglione di Sicilia lì, 28.08.2025

IL SINDACO
F.to *Concetto Stagnitti*